

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1- Atto di nascita del Paese d'origine. Se il richiedente è nato in Romania potrà richiedere al Comune di nascita il rilascio dell'atto sul modello plurilingue ai sensi della Convenzione di Vienna dell'8 settembre 1976 in quanto la Romania ha aderito alla predetta Convenzione. In tal caso il documento non necessiterà né Apostille né traduzione in lingua italiana. Qualora l'atto di nascita non sia comunque rilasciato ai sensi della Convenzione di Vienna, sul documento dovrà essere apposta l'Apostilla che va richiesta alla Prefettura competente per il luogo di rilascio dell'atto e la relativa traduzione del documento dovrà essere effettuata da un traduttore giurato la cui firma dovrà essere legalizzata da un notaio. Successivamente la traduzione dovrà essere apostillata presso la competente Camera Notarile. Qualora il richiedente non sia nato in Romania o in Italia il richiedente dovrà contattare la nostra Rappresentanza competente per il luogo di nascita per conoscere le modalità delle procedure da seguire ai fini delle relative legalizzazioni/apostille dell'atto di nascita e della relativa traduzione in lingua italiana.
- 2- Certificato del casellario giudiziale del Paese d'origine e di tutti i Paesi dove il richiedente abbia vissuto dall'età di 14 anni. Si rammenta che la validità del certificato penale è di soli 6 mesi. In Romania il Certificato del Casellario Giudiziale viene rilasciato dalla Sezione di Polizia del luogo di nascita, residenza, o domicilio e deve essere apostillato dalla competente Prefettura, la relativa traduzione dovrà essere effettuata da un traduttore giurato la cui firma dovrà essere legalizzata da un notaio. Successivamente la traduzione dovrà essere apostillata presso la competente Camera Notarile. Anche gli eventuali certificati penali di altri Paesi, dove il richiedente abbia vissuto dall'età di 14 anni, dovranno essere muniti di relativa traduzione in lingua italiana e legalizzati dalla locale Rappresentanza italiana a cui il richiedente dovrà rivolgersi anche per conoscere le modalità delle procedure da seguire. **N. B. In caso il richiedente abbia vissuto in Italia, lo stesso non deve procurarsi il certificato del Casellario Giudiziale italiano in quanto il programma lo produce direttamente.**
- 3- Copia del passaporto in corso di validità.
- 4- Ricevuta di versamento del contributo di 250,00 euro mediante bonifico bancario sul conto corrente delle Poste italiane intestato a Ministero dell'Interno D.L.C.I. - Cittadinanza. Codice iban: IT54D0760103200000000809020 (POSTE ITALIANE). Codice swift:BPPIITRRXXX. Causale: istanza cittadinanza.
- 5- Il contributo di euro 250,00 può essere versato anche tramite circuito Eurogiro sul conto corrente postale n. 809020, intestato a Ministero dell'Interno D.L.C.I. - Cittadinanza, codice bic/swift: PIBPITRA. Causale del versamento: Istanza cittadinanza.
- 6- Si informa che, con il Decreto del 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, legge 1 dicembre 2018, n. 132, che si applica anche alle istanze di cittadinanza presentate, ai sensi degli articoli 5 e 9 della legge n. 91 del 1992, a decorrere dal 4 dicembre 2018, il Ministero dell'Interno ha confermato, quale condizione per il riconoscimento della cittadinanza, la necessità di un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza – richiesta al livello B1 del QCER – all’atto della presentazione dell’istanza i richiedenti sono tenuti ad attestare il possesso di un titolo di studio rilasciato da un istituto di istruzione pubblico o paritario in Italia o all’estero, riconosciuto dal Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

In alternativa, gli interessati sono tenuti a produrre apposita certificazione attestante il livello richiesto di conoscenza della lingua italiana, rilasciata da uno dei cinque enti certificatori riconosciuti dai predetti Ministeri: l’Università per Stranieri di Perugia, l’Università per Stranieri di Siena, l’Università per Stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria, l’Università di Roma Tre e la Società Dante Alighieri e della connessa rete nazionale e internazionale di istituzioni ed enti convenzionati, rintracciabili nelle informazioni pubblicate sui siti dei medesimi Dicasteri ed enti certificatori.

Qualora il titolo di studio o la certificazione vengano rilasciati da un ente pubblico, i richiedenti dovranno autocertificarne il possesso, indicando gli estremi dell’atto, mentre, se si tratta di un istituto paritario ovvero di un ente privato, essi dovranno produrne copia autenticata.

Possono essere accettati solo certificati di conoscenza della lingua italiana rilasciati in Romania dalle seguenti strutture scolastiche:

Istituto Italiano di Cultura di Bucarest
BUCAREST

Università Ovidius
COSTANTA

Comitato Dante Alighieri di Suceava
SUCEAVA

Liceul Teoretic "Jean Louis Calderon"
TIMISOARA

Università dell'Ovest di Timisoara
TIMISOARA

N.B.: I documenti di cui ai punti 1 e 2 con le relative traduzioni devono essere scansionati ed inseriti nel programma anche nelle loro parti relative alle eventuali legalizzazioni ivi apposte.